

Ginevra - Viol-secours:
trent'anni di lotta contro le violenze sessuali
di Vita Nessi



*Avec le soutien de la
République et canton de
Genève*

Maggio 1985: un gruppo di donne militanti femministe crea il collettivo Viol-Secours a Ginevra. Lo scopo è quello di aiutare, sostenere, ascoltare le donne vittime di violenza sessuale, ma non solo. Viol-Secours rompe il silenzio e i tabù su questo tipo di violenza e denuncia un sistema giuridico, lento e intriso di stereotipi sessisti. L'associazione, pioniera in Svizzera romanda, grida la sua rabbia contro lo stupro coniugale, l'incesto, le molestie fatte alle donne. Fino ad allora non esisteva, in Svizzera romanda, un luogo in cui le donne potessero essere accolte da altre donne e ricevere il sostegno necessario per curare le ferite inferte dalle violenze sessuali. Oggi, l'associazione Viol-Secours compie trent'anni.

Negli anni l'associazione, da collettivo composto da un gruppo di volontarie, si è professionalizzata ed è stata riconosciuta di utilità pubblica. Ma non perde la sua anima militante! Viol-Secours continua a lottare e a denunciare gli stereotipi che, malgrado il passare degli anni, sono ancora ben presenti nella società.

Quali sono gli obiettivi dell'associazione, dopo trent'anni di vita? Prima di tutto, il sostegno alle donne che hanno subito violenze sessuali: l'associazione viene in loro aiuto perché possano ricostruirsi nel migliore dei modi e ritrovare l'autonomia e la forza che a volte si perdono a causa delle violenze vissute. Grazie a colloqui psicosociali, le donne trovano l'ascolto e il sostegno psicologico di cui hanno bisogno, ma ottengono anche delle risposte sul sistema giuridico e sui loro diritti. A Viol-Secours, le donne hanno anche la possibilità di riappropriarsi del loro corpo grazie a sessioni di psicomotricità. La forza dello stare insieme e della solidarietà tra donne sono sempre state importanti a Viol-Secours che, oltre ai sostegni individuali, offre anche la possibilità di partecipare a gruppi di parola e gruppi di espressione corporea. L'associazione organizza inoltre dei corsi di autodifesa femminista FEM DO CHI.

L'Associazione è attiva anche nel campo della prevenzione: interviene nelle scuole e nelle "maisons de quartier", fornisce delle formazioni e, quando è necessario, occupa lo spazio pubblico. Per festeggiare i suoi trent'anni di attività, oltre a un'esposizione in alcuni atelier Viol-Secours ha dato vita a una pièce teatrale nella quale denuncia il modo in cui la società e le istituzioni giudiziarie e politiche trattano il tema delle violenze sessuali, lo stupro coniugale in particolare. Attraverso questa pièce, che è stata presentata con successo a Ginevra a fine novembre, l'Associazione ci dice quanto la vergogna e il senso di colpa siano ancora sentimenti vissuti dalle donne violentate che, spesso, non osano parlare del loro vissuto e, quando lo fanno, le loro rimozioni sono ancora troppo spesso messe in dubbio. La pièce denuncia inoltre il modo in cui i media parlano degli abusi sessuali, ma anche il movimento maschilista e la pericolosa simmetrizzazione delle violenze, che contribuisce a delittimare le lotte femminili.

Contro le violenze fatte alle donne, "les années passent, les luttes restent!"

www.viol-secours.ch

